

Gennaio  
Febbraio  
**2019**  
N° 11

# Osservatorio 231

## In questo numero:

### Normativa

1. Legge Anticorruzione - Entrata in vigore
2. Frodi sportive e gioco illegale fra i reati presupposto - Approvato dal Senato il Ddl n. 773

### Giurisprudenza

3. Cass. Sez. Pen V, Sent. n. 5719/2019 - L'autoriciclaggio nei rapporti infragruppo
4. Cass. Sez. Pen. VI, Sent. n. 1472/2019 - Salute e Sicurezza sul Lavoro e formazione

### Ulteriori notizie in primo piano

5. CNDCE - Pubblicate le *Linee Guida* per la redazione dei Modelli 231
6. Convertito in Legge il Decreto Semplificazioni - Soppressione del SISTRI
7. Transparency International - Pubblicato il *Corruption Perceptions Index 2018*
8. Loi Sapin II - Nuove *Linee Guida* emanate dall'AFA

# Normativa

## 1. Legge Anticorruzione - Entrata in vigore

Il 31 gennaio 2019 è entrata in vigore la **L. 3/2019** recante **“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”** (cd. “Legge Anticorruzione” o “Spazzacorrotti”).

Come dettagliato nel n.10 dell’ *Osservatorio 231* (Novembre-Dicembre 2018), tra le novità apportate dalla legge ci sono:

- l’**introduzione** del reato di **“Traffico di influenze illecite” (art. 346-bis c.p.)** quale presupposto della responsabilità amministrativa degli enti (art. 25 del Decreto);
- l’**aggravio** della durata delle **sanzioni interdittive** previste per i reati contro la Pubblica Amministrazione nonché una **riduzione** delle stesse **per condotte collaborative**;
- la **perseguibilità d’ufficio** per i reati di **corruzione tra privati** (art. 2635 c.c.) e **istigazione alla corruzione tra privati** (art. 2635-bis c.c.)
- la **modifica della rubrica dell’art. 322-bis c.p.**, che vede ampliato l’elenco dei soggetti cui si applicano le disposizioni in materia corruttiva del codice penale.

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda al n.10 dell’ *Osservatorio 231*, Novembre-Dicembre 2018.

### Riferimenti

- *L. 3/2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”*: [link](#)
- *Protiviti - Osservatorio 231 n. 10 (Novembre-Dicembre 2018)*: [link](#)

## 2. Frodi sportive e gioco illegale fra i reati presupposto - Approvato dal Senato il Ddl n. 773

Il 27 febbraio 2019 il Senato ha approvato il **Ddl 773 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014”**. Il disegno di legge, che fa seguito alla Convenzione del Consiglio d’Europa e che mira a contrastare lo sviluppo del mercato illegale di scommesse sportive, prevede l’integrazione del catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001 con l’**art. 25-quaterdecies “Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d’azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati”**.

In particolare, il nuovo articolo del Decreto prevederebbe, in relazione alla commissione dei reati di cui agli artt. 1 (“*Frode in competizioni sportive*”) e 4 (“*Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa*”) della L. 401/1989, l’applicazione all’ente:

- per i delitti, di sanzioni pecuniarie fino a 500 quote e di sanzioni interdittive ex art. 9, co. 2, per una durata non inferiore a un anno;
- per le contravvenzioni, di sanzioni pecuniarie fino a 260 quote.

Il disegno di legge è stato trasmesso alla Camera dei Deputati per la prosecuzione dell’iter legislativo.

## Riferimenti

- *Disegno di legge S. 773 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014": [link](#)*

## Giurisprudenza

### 3. Cass. Sez. Pen V, Sent. n. 5719/2019 - L'autoriciclaggio nei rapporti infragruppo

Con sentenza **Sez. Pen. V, n. 5719/2019**, la Corte di Cassazione è tornata a pronunciarsi sull'**autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)**.

In particolare, ha confermato la condanna per i reati di bancarotta per distrazione e autoriciclaggio, commessi nell'ambito di un'associazione per delinquere la quale operava nel settore sanitario. L'obiettivo dell'associazione criminosa era l'acquisizione di società in crisi al fine di trasferirne le risorse finanziarie verso altre società, depauperandole quindi dei beni destinati alla garanzia dei creditori.

In particolare, le risorse finanziarie delle società acquisite venivano trasferite mediante l'esecuzione di bonifici infragruppo, l'emissione di assegni circolari, la costituzione di pegni a garanzia di finanziamenti erogati per l'acquisto di beni, l'accensione di garanzie personali o reali, nonché il pagamento di ratei di mutuo, etc., ossia condotte ritenute dalla Cassazione costitutive del reato di autoriciclaggio.

## Riferimenti

- Cass. Sez. Pen V, Sent. n. 5719/2019: [link](#)

### 4. Cass. Sez. Pen. VI, Sent. n. 1472/2019 - Salute e sicurezza sul lavoro e formazione

Con sentenza **Sez. Pen. VI, n. 1472/2019**, la Corte di Cassazione, confermando la decisione della Corte d'Appello di Torino, ha affermato la responsabilità penale a carico del datore di lavoro di un'impresa edile per il reato di **lesioni colpose gravi** ai danni di un dipendente, investito da un macchinario mentre partecipava alle operazioni di scarico dello stesso.

In particolare, al Datore di Lavoro era stato contestato di aver omesso la corretta valutazione dei rischi circa la movimentazione di carichi e scarichi pesanti, di non aver dotato i dipendenti di strumenti adeguati alla movimentazione dei carichi e infine di non aver proceduto a una corretta formazione, informazione e addestramento del personale circa le operazioni in oggetto, limitandosi a impartire istruzioni oralmente.

Inoltre, la scelta di non adoperare mezzi meccanici per le operazioni di scarico del materiale - quali, ad esempio, carrelli elevatori - non è dipesa da un'estemporanea decisione del lavoratore ma da precise scelte organizzative aziendali.

## Ulteriori notizie in primo piano

### 5. CNDCE - Pubblicate le *Linee Guida per la redazione dei Modelli 231*

Il 19 febbraio 2019 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha pubblicato i ***“Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l’attività dell’organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231”***, documento redatto congiuntamente ad ABI, Consiglio Nazionale Forense e Confindustria, con i quali è stato costituito un gruppo di Lavoro interdisciplinare.

Le *Linee Guida* si propongono di fornire spunti *“per la definizione di principi da seguire per la predisposizione dei Modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001 da parte delle imprese, per l’individuazione di norme di comportamento dei componenti degli Organismi di Vigilanza e per l’elaborazione di alcune proposte di modifiche normative in relazione alle maggiori criticità emerse”*.

In particolare, tra le proposte di modifica al D.Lgs. 231/2001 elaborate dal CNDCE si evidenziano le seguenti:

- assimilazione del regime probatorio previsto per i casi in cui il reato è commesso da un soggetto in posizione “apicale” (art. 6) a quello definito per gli illeciti posti in essere dai “sottoposti” (art. 7) (ossia abolizione della c.d. “inversione dell’onere della prova”);
- una più “chiara e razionale delimitazione dei reati presupposto”, eliminando i rinvii;
- definizione di parametri più puntuali per la definizione delle sanzioni interdittive (e.g. condizioni economiche e patrimoniali dell’ente);
- revisione del regime della prescrizione;
- riconoscimento di un maggior valore ai *rating* di legalità e di impresa;
- previsione di criteri di premialità nei confronti degli enti che hanno adottato un Modello 231, maggiori rispetto a quanto ad oggi previsto nell’ambito delle gare di appalto indette da Pubbliche Amministrazioni;
- maggiore considerazione, in sede giudiziale, dell’adozione e del rispetto di standard riconosciuti, nonché di principi condivisi regolanti l’elaborazione e l’attuazione del Modello 231.

#### Riferimenti

- CNDCE - *“Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l’attività dell’Organismo di Vigilanza, prospettive di revisione del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231”*: [link](#)

### 6. Convertito in Legge il Decreto Semplificazioni - Soppressione del SISTRI

Il 12 febbraio 2019 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **L. 12/2019**, la quale ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 135/2018 (c.d. “Decreto Semplificazioni”).

La **Legge ha soppresso** il “Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”, cd. **SISTRI** e **determinato la creazione del “Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti”**, gestito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel periodo di transizione la tracciabilità dei rifiuti sarà garantita mediante i tradizionali adempimenti ambientali (i.e. registro di carico e scarico, FIR e MUD).

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda al n.10 dell’*Osservatorio 231*, Novembre-Dicembre 2018.

### Riferimenti

- L. 12/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”: [link](#)
- Protiviti - Osservatorio 231 n. 10 (Novembre-Dicembre 2018): [link](#)

## 7. Transparency International - Pubblicato il *Corruption Perceptions Index 2018*

Il 29 gennaio 2019 Transparency International ha reso noti i risultati del **Corruption Perceptions Index** (CPI) relativo al **2018**, il quale misura la percezione dei fenomeni corruttivi di 180 Paesi del mondo. Con riferimento a tali paesi, il CPI aggrega dati provenienti da molteplici fonti che forniscono le percezioni di “*business people and country experts*” in merito al livello di corruzione nel settore pubblico

Al primo posto per il 2018 si è classificata la Danimarca, seguita dalla Nuova Zelanda. L’**Italia** si è collocata **al 53° posto**, migliorando così la sua posizione sia nella classifica globale che in quella europea.

### Riferimenti

- Transparency International - “Corruption Perceptions Index 2018”: [link](#)

## 8. *Loi Sapin II* - Nuove *Linee Guida* emanate dall’AFA

Il 4 febbraio 2019, l’*Agence Française Anticorruption* (AFA) ha emanato e pubblicato *online* le **Linee Guida “La fonction conformité anticorruption dans l’entreprise”** dedicate alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione previsto dalla *Loi Sapin II*, con l’obiettivo di aiutare gli imprenditori a strutturare una funzione di *compliance* integrata ed efficace.

Nei prossimi mesi è prevista la pubblicazione di cinque ulteriori *Linee Guida* per l’implementazione delle previsioni della *Loi Sapin II*.

### Riferimenti

- AFA - “La fonction conformité anticorruption dans l’entreprise”: [link](#)